



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica straordinaria di prosecuzione del 6 Aprile 2012 Deliberazione n. 80

**OGGETTO: Approvazione mozione avente per oggetto: "Problematiche della salute dipendenti da fattori ambientali nella Valle del Mela. Chiusura sessione.**

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **SEI** del mese di **APRILE** nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria di prosecuzione, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco		X
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore		X
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo G.	X	
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina	X	
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino		X
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
37) RAO Giuseppe		X
38) RELLA Francesco	X	
39) SAYA Giuseppe	X	
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco	X	

A riportare n.

10

13

Totale n.

23

21

Assume la Presidenza, il Presidente del Consiglio provinciale, Salvatore Vittorio Fiore

Assiste il Segretario generale, avv. Anna Maria Tripodo

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE**  
**SERVIZIO "AFFARI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE"**  
**RESPONSABILE DEL SERVIZIO avv. ANNA MARIA TRIPODO**

---

Il **Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore**, alle ore 11.33, dichiara valida e aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Simone Magistri, Maurizio Palermo e Stefano Mazzeo.

Comunica che il collega Giovanni Princiotta Cariddi, per motivi personali, non sarà presente all'odierna seduta.

Pone in discussione, la mozione che reca il seguente oggetto: "Problematiche della salute dipendenti da fattori ambientali nella Valle del Mela" alla quale sono stati presentati n. 6 emendamenti.

Chiede di intervenire il **Consigliere Francesco Italiano**, ne ha facoltà.

Quando il Governo nazionale decise di intervenire per promuovere sviluppo nel mezzogiorno, scelse Milazzo e San Filippo del Mela, nella zona tirrenica, per far sorgere dei siti industriali volti alla produzione e alla trasformazione del petrolio. Pertanto, da quel momento in poi, la zona ha goduto del benessere che i nuovi siti industriali producevano ma, nello stesso tempo, si sono verificati non pochi guai per il territorio. Sono state condotte numerose battaglie contro l'inquinamento ambientale determinato dalla centrale di San Filippo e dalla raffineria di Milazzo, ma è anche vero che sia la Provincia regionale che i Comuni del comprensorio hanno grosse responsabilità in merito, infatti, non c'è una amministrazione che si è rifiutata o ha sottoscritto con riserva le autorizzazioni alle aziende industriali. Il documento in discussione non è il primo sull'argomento ad essere presentato in Consiglio, il Consigliere ricorda, infatti, che l'Aula ha già esitato mozioni ma senza alcun riscontro.

**Entrano in Aula i Consiglieri: V. Calabrò, A. Scimone, A. Passari, C. Cerreti, G. Calabrò, M. Branca, A. Calà, A. Calabrò e S. Galati Rando.**

**Si allontana il Consigliere G. Barbera (Presenti n. 31)**

Auspica che il Presidente della Provincia possa iniziare un percorso nella giusta direzione, affinché, si possa giungere, nel lungo termine, ad una risoluzione della questione ambientale. Ricorda che negli anni passati l'Aula ha bocciato emendamenti presentati al bilancio di previsione che prevedevano l'istituzione nella zona tirrenica di una rete di rilevamento dati.

Nel passato, il governo di centro destra di Milazzo ha abolito un progetto di impianto di monitoraggio trasformandolo in un progetto di piantumazione di alberatura ad alto fusto venendo incontro alle esigenze delle aziende.

Inoltre, l'indirizzo del governo di questa provincia non è stato rivolto alla sorveglianza ambientale su tutto il territorio messinese, a suo dire, per mancanza di competenze.

Ciò è falso, le competenze ci sono e in questa fase occorre non solo avere le idee chiare ma far sì che nulla rimanga sulla carta.

A fine mandato, su questo argomento, lo scontro politico sarà molto duro perché non ci si può più limitare a sentire esperti professori e ricercatori nel sottolineare che in quella realtà vi è un tasso di mortalità superiore alla media. Per il Consigliere è importante coinvolgere tutti affinché, a breve, venga messa a disposizione della comunità una rete di monitoraggio per avere dati certi non solo sull'aria che si respira ma anche su cosa c'è nel sottosuolo e nel mare.

**Il Consigliere Maurizio Palermo** nel sottolineare l'importanza della mozione che impone serietà da parte di tutti nell'affrontare l'argomento, essendo stati presentati sei emendamenti, propone di racchiuderli in un unico emendamento sempre che l'unificazione sia tecnicamente possibile.

**Il Presidente Fiore** fa presente che trattandosi di una mozione, gli emendamenti che sono integrativi possono essere inseriti nel dispositivo attribuendo loro una lettera anziché i numeri dall' 1 al 6 e, quindi, trasformati in un unico emendamento.

**Il Consigliere Palermo** chiede una breve Conferenza dei Capigruppo per giungere ad un accordo sulla proposta di unificazione degli emendamenti con i Consiglieri primi firmatari.

**Il Consigliere Simone Magistri** interviene per manifestare, come cittadino milazzese che vive giornalmente le problematiche del suo territorio, la vicinanza alla popolazione e alle associazioni ambientaliste presenti alla seduta odierna anche se non in gran numero, stanche delle strumentalizzazioni fatte sul tema.

Ricorda, così come ha fatto il collega Italiano che l'odierna mozione non è la prima iniziativa sul tema. Già all'indomani dell'insediamento della nuova legislatura era stata proposta, di concerto con i colleghi del Collegio, una serie di iniziative e azioni con le quali si impegnavano il Presidente Ricevuto e l'Assessore all'ambiente ad adeguare e potenziare la rete di rilevamento, ad intervenire presso l'ARPA per l'invio di nuove e più moderne centraline e alla pubblicizzazione dei dati sistematici, ebbene, nessuno di questi impegni è stato attuato, anzi, la Provincia ha dismesso il sistema di rilevamento a sua disposizione determinando una vera e propria interruzione di pubblico servizio. Pur condividendo le finalità e lo spirito della mozione, il Consigliere dichiara di non approvarne il contenuto che si limita ad una semplice dichiarazione di intenti, quando invece la Provincia dovrebbe assumersi le proprie responsabilità svolgendo, in maniera compiuta, le proprie competenze istituzionali in tema ambientale, quali il controllo delle emissioni, la gestione dei dati ambientali e la relativa pubblicizzazione oltre i poteri di diffida nei

confronti dei vari stabilimenti industriali. Per questo motivo, afferma di aver presentato due emendamenti, oltre ad aver sottoscritto l'emendamento presentato dal Consigliere Italiano, che, però, si impegna a ritirare di concerto con gli altri colleghi.

**Il Consigliere Giuseppe Galluzzo**, nel premettere di riconoscersi pienamente in quanto dichiarato dal collega Italiano, annuncia di voler intervenire solo perché amareggiato ed infastidito per quanto dichiarato dal collega Magistri che ha parlato di strumentalizzazioni quando invece dal momento in cui in quest'Aula è stato aperto il dibattito sull'argomento si è potuto osservare la massima correttezza da parte di ciascun Consigliere .

Lo dimostra anche la condivisione con il collega Palermo, appartenente ad un altro schieramento, della proposta di unificazione degli emendamenti talmente il tema è sentito da tutto il Consiglio, pertanto, si rammarica sentire parlare di strumentalizzazione e, rivolgendosi al collega Magistri lo accusa di chiusura totale nei confronti dell'Aula, nel contempo, lo invita ad un atto di umiltà e ad accogliere la proposta del collega Palermo che riconcilia l'intero Consiglio attorno ad un unico impegno, quello di non abbassare la guardia.

Si dichiara favorevole all'unificazione degli emendamenti in un unico max emendamento per poi votare la proposta così emendata.

Chiede di intervenire il **Consigliere Magistri** per fatto personale, ne ha facoltà.

Intende chiarire al Consigliere Galluzzo e all'Aula che il suo riferimento alle eventuali chiacchiere e strumentalizzazioni fatte non sono riferibili a questa occasione quanto a precedenti comunicati apparsi sui giornali di cui le stesse associazioni possono darne atto.

Ha anche affermato di condividere lo spirito e la finalità della mozione e di essere disponibile a ritirare gli emendamenti presentati quale primo firmatario per fare un max emendamento. Ritiene, pertanto, che ci sia un'unità di intenti in questo senso e di essere stato, sicuramente, frainteso in quanto le sue dichiarazioni si riferivano a fatti precedentemente accaduti.

**Il Consigliere Giuseppe Galluzzo** si compiace nel constatare che il collega Magistri si riferiva ad altro, e ribadisce che il dibattito sull'argomento sia stato leale e privo di strumentalizzazioni.

**Il Consigliere Carlo Cerreti**, invece, intende rimanere sul tema delle strumentalizzazioni tant'è che più di un articolo sull'argomento è apparso sui quotidiani. Invita ad incominciare a parlare di politica istituzionale votata al sociale, individuando dei percorsi validi per giustificare la presenza di alcune persone volte ad ascoltare un Consiglio provinciale che non ha fatto strumentalizzazioni ma che ha visto cadere il numero legale più volte, che ha visto dispute su una mozione che è, sostanzialmente, un mero atto formale, un atto di indirizzo.

Questo Consiglio, che è contro qualsiasi strumentalizzazione, ha presentato cinque emendamenti e ha fatto comizi all'interno dell'Aula.

**Il Consigliere** ritiene che si sta unendo il serio al faceto, si sta trasformando un discorso serio che riguarda la Valle del Mela su cui si dovrebbe trovare un'intuizione unitaria, in qualcosa di diverso e allora ben vengano gli emendamenti di ogni genere per poi ritrovarsi sul giornale quando si votano mozioni così importanti dal punto di vista ideologico e politico, dal punto di vista del messaggio all'opinione pubblica che su 11 consiglieri del collegio della Valle del Mela ne ha visto presentarsi solo in quattro.

Quindi, la strumentalizzazione politica c'è o questi Consiglieri sono assenti in quanto contro quei quattro che hanno portato avanti l'iniziativa e che secondo loro fanno demagogica, oppure, ci sono "otto mascalzoni" che non sono venuti in Aula a votare un atto così importante perché se ne fregano.

Dunque, la strumentalizzazione esiste è sempre esistita in quest'Aula, la bontà d'animo per chi vive di voto non s'è mai vista fino in fondo.

Ciò che si vede è l'onestà intellettuale del Consigliere Enzo Testagrossa ieri e del collega Italiano oggi, una onestà intellettuale che ha portato il Gruppo dell'MPA ad abbandonare i lavori d'Aula nella precedente seduta perché qualche Consigliere, in cerca di gloria, cercava di strumentalizzare, in maniera alquanto scarsa, la situazione: disonorando il Consiglio provinciale, non tenendo conto dell'onestà espressa dai colleghi che veramente sentono il problema in quanto lo vivono.

A tal proposito, afferma di essersi fatto portavoce di un incontro, nella prossima settimana, tra le delegazioni territoriali e il governatore Lombardo e l'assessore regionale alla sanità che hanno risposto, stamane, dando ampia disponibilità, soprattutto, sull'argomento che riguarda la Valle del Mela.

Ricorda ai presenti che sugli insediamenti industriali del Comprensorio del Mela l'MPA non ha avuto assunzioni o fatto campagne elettorali. Oggi è presente in una logica di controllo del territorio per tale motivo si è inteso portare avanti un'iniziativa, di concerto con il collega Scimone, inerente il Registro Integrato dei Tumori per dare l'opportunità di fare prevenzione sul territorio dimostrando la correlazione tra fattore ambientale e fattore sanitario. Vi è, quindi, la necessità di fare un piano strategico di prevenzione per il Mela, perché oramai il danno è stato fatto e non potendo pensare di smantellare le industrie si deve pensare di trovare metodi curativi per il territorio che ci mettono in condizioni di attenuare il problema che è ovvio non può essere risolto.

Ben venga l'incontro a Palermo, in tal senso, il Consigliere Cerreti chiarisce che qualora si voglia convocare il Consiglio provinciale presso l'Assessorato alla sanità il gruppo MPA rinuncia alla presenza istituzionale e al rimborso spese ed è disponibile a che la tematica venga affrontata non in maniera demagogica ma dalle associazioni e dai medici oncologici, non certo da esperti

improvvisati. Chiede al Presidente del Consiglio che si possa fare portavoce con le associazioni e con i sindaci interessati, nonché, con i Consiglieri realmente interessati, per comporre una delegazione che possa affrontare la tematica del Mela in maniera seria e fattiva.

Il **Consigliere Giuseppe Galluzzo** ringrazia il collega Cerreti per l'impegno e si compiace per la disponibilità del Presidente della Regione e dell'Assessore Russo ad incontrare una delegazione di Consiglieri. Auspica di poter far parte della delegazione che incontrerà il Governatore perché conosce il territorio e per il consenso che gli arriva da quel territorio, quanto alla presenza dell'MPA sul territorio, ricorda che il Sindaco di Pace del Mela ha dichiarato di essere vicino al Presidente Lombardo e non solo lui. Precisa, inoltre, di aver accolto i chiarimenti resi dal collega Magistri e che l'intervento a sua difesa da parte del collega Cerreti, forse, poteva essere evitato.

Ribadisce che sull'argomento non trasmetterà alcun comunicato stampa in quanto i cittadini che incontra tutti i giorni conoscono bene il suo impegno.

Interviene il **Consigliere Simone Magistri** per fatto personale.

Sostiene che il collega Galluzzo lo accusa di aver fatto pubblicità su questa tematica attraverso diversi comunicati stampa, invita il collega a rivedere questa sua posizione forse si sarà confuso con altri colleghi appartenenti ad altri gruppi politici.

**Per il Consigliere Antonino Summa**, mentre il territorio della valle del Mela è martoriato e la comunità messinese, continuamente, viene massacrata dalla malattia del secolo, in quest'Aula si continua a fare demagogia.

Invita, quindi, a mettere da parte il colore politico e ad approvare la mozione evitando polemiche sterili che non portano a nulla.

Attribuisce alla politica la mancata applicazione del piano di risanamento ambientale da parte della Regione, auspica che il Consiglio possa intervenire, in merito, per evitare ulteriori perdite di vite sul territorio.

Per il **Consigliere Matteo Francilia** la mozione va votata con tutte le integrazioni apportate dai Consiglieri attraverso gli emendamenti.

Occorre cercare, al di là del colore politico, di portare avanti l'iniziativa e chiedere al Presidente della Provincia di farsi carico della problematica per la risoluzione della questione, soprattutto, tenendo conto che ancora oggi non è stato avviato il piano di risanamento e di rilancio economico del territorio del Mela.

Il **Consigliere Antonino Scimone**, al termine del dibattito, percepisce un senso di disorientamento perché, ancora una volta, si è partiti con giusti intenti affrontando la mozione sull'accreditamento del Registro Tumori per poi giungere a delle diatribe interpersonali e di partito che c'entrano poco con la finalità delle due mozioni.

Al cospetto di Associazioni, che registrano al loro interno un cospicuo numero di persone colpite da diversi tipi di patologie, non si fa certo una bella figura

soffermandosi su beghe personali invita, dunque, alla votazione del documento, chiede, inoltre, una conferenza dei capigruppo per fare il punto della situazione anche perché annuncia di essere favorevole ad alcuni emendamenti mentre non condivide il contenuto di altri.

**Il Consigliere Antonino Calabrò** sottolinea che la mozione andava affrontata in maniera seria e responsabile e non certo per ottenere il quorum per la votazione finale per poi fare articoli a cinque colonne sui giornali.

Nel condividere quanto detto dal collega Scimone ritiene pertinente una Conferenza dei Capigruppo per esprimere valutazioni e considerazioni sugli emendamenti presentati alla mozione.

**Il Presidente del Consiglio** chiama allo scranno della presidenza i Capigruppo per verificare la compatibilità e la possibilità che gli emendamenti possano essere riuniti in un unico emendamento. Sono le ore 12.35.

**Entrano in Aula i Consiglieri F. Andaloro e G. Barbera.**

**Si allontana il Consigliere F. Rella (Presenti n. 32)**

I lavori riprendono alle ore 12.45.

**Entra in Aula il Consigliere G. Grioli.**

**Si allontanano i Consiglieri P. Briuglia, V. Calabrò, L.A. Parisi, B.I. Bonfiglio, M. De Domenico, G. Saya, A. Calà. (Presenti n. 26)**

**Il Presidente** comunica che dalla Conferenza è sortito l'esito di unificare gli emendamenti in un unico emendamento per cui la mozione viene integrata nel dispositivo con il testo di ciascun emendamento contraddistinto all'uopo dalla lettera A alla lettera F e, quindi, costituisce un unico emendamento dopo la parola "dell'area".

**Il Consigliere Carlo Cerreti** afferma di non essere favorevole al max emendamento perché somma alcuni emendamenti sterili che non portano a nulla.

Dichiara, altresì, di non sapere se rimarrà in Aula per il voto finale, perché la sommatoria degli emendamenti poteva avere senso nei due emendamenti specifici che danno un indirizzo politico. Sarebbe stato meglio prendere una posizione fantasiosa come l'eliminazione dell'impianto industriale per la sanificazione del territorio, così come è stato fatto nel Golfo di Napoli e a Pescara che approvare emendamenti che mirano a parlare di cose che non si conoscono neanche tanto bene, pertanto, annuncia il proprio voto contrario al max emendamento perché per dare un segnale al territorio bastava aver sentito le associazioni e approvare la mozione così come era stata presentata.

Il segnale che deve uscire da questa Aula deve essere di diversificazione rispetto all'assetto regionale che fa propaganda ormai da decenni non ritiene, quindi, di votare l'emendamento e sulla scorta di ciò, qualora il max

emendamento venisse approvato, deciderà il proprio allontanamento e quello del Gruppo di appartenenza dall'Aula.

**Il Consigliere Giuseppe Galluzzo** comprende le perplessità del collega Cerreti in merito al contenuto di alcuni emendamenti ma lo invita a riflettere su un emendamento in particolare che indurrà i Comuni a interloquire con il Presidente della Provincia e con il Consiglio provinciale al fine di esitare i piani di risanamento e a votare la mozione nella sua interezza.

Interviene il **Consigliere Carlo Cerreti** per chiarire che nella seduta odierna come nelle precedenti ha evitato di fare politica perché avendo avuto la famiglia decimata da eventi luttuosi non intende giocare sull'argomento e ribadire di essere contro ogni forma di demagogia sull'argomento, pertanto, chiede di dare un segnale forte alle associazioni ritirando il max emendamento. Solo a queste condizioni dichiara che rimarrà in Aula a votare la mozione.

Il **Consigliere Francesco Italiano** preannuncia il voto favorevole al max emendamento e alla mozione emendata in quanto ritiene importante dare priorità alla sorveglianza ambientale nella provincia di Messina, non esiste solo l'area ad alto rischio di Milazzo esiste anche Mazzarrà che è una bomba ecologica. Priorità alla sorveglianza ambientale con una rete pubblica.

Interviene il **Consigliere Francesco Andaloro** favorevole al max emendamento nonostante vi siano alcune ripetizioni. L'emendamento rafforza il controllo dell'ambiente necessario e indispensabile. Rifiuta il termine demagogia perché in quest'aula, per quanto lo riguarda sull'ambiente demagogia non è stata fatta. La demagogia l'hanno fatta quelle amministrazioni che non sono state all'altezza di espletare il loro compito di controllo di fare attivare la legge, perché la legge dello Stato esiste.

**Si allontanano i Consiglieri S.V. La Rosa e A. Previti (Presenti n. 24)**

**Il Presidente Fiore** chiude la discussione sul punto e, assistito dagli scrutatori i Consiglieri S. Magistri, M. Palermo e S. Mazzeo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, il max emendamento qui di seguito riportato:

#### **Emendamento n. 1 (A)**

- *predisporre, d'intesa con l'ARPA, con i comuni della zona tirrenica, con gli istituti di ricerca e con l'Azienda Sanitaria, una moderna rete di monitoraggio di tutti i fattori inquinanti, in modo da garantire un'attività di sorveglianza ambientale che interessi aria, acqua e suolo a protezione della salute della collettività messinese;*
- *a prevedere, nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2012, apposito capitolo di spesa, con congrua dotazione finanziaria per il perseguimento degli obiettivi fissati".*

Firmato : I Consiglieri F. Italiano, S. Magistri, M. Palermo ed altri

#### **Emendamento n. 2 (B)**

- “Richiedere alla Regione una Legge quadro per la riconversione del polo industriale della Valle del Mela e, in special modo, della raffineria dell’ENEL”.

Firmato: I Consiglieri G. Galluzzo, M. Francilia, M. Palermo ed altri

#### **Emendamento n. 3 (C)**

- Impegnare il Presidente della Provincia e le forze politiche, a interloquire con l’Assessorato Regionale alla salute, sanità e ambiente, per chiedere con forza, nell’ambito della riorganizzazione sanitaria siciliana, l’istituzione di reparti d’eccellenza rispetto a malattie respiratorie e dermatologiche, nonché oncologiche e leucemiche, presso gli Ospedali di Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto, ricadenti nella Valle del Mela.

#### **Emendamento n. 4 (D)**

- “Istituire un tavolo provinciale di coordinamento del piano di risanamento ambientale e di rilancio economico del comprensorio del Mela, aperto alle agenzie sanitarie ed ambientali (ARPA, OER, ASP5), ai sette Comuni dell’area a rischio, al coordinamento ambientale tutela del territorio ed all’Ufficio speciale area ad alto rischio ambientale”

Firmato I Consiglieri M. Francilia, G. Galluzzo ed altri.

#### **Emendamento n. 5 (E)**

predisporre, d’intesa con l’Assessorato Provinciale all’Ambiente e con l’Ufficio Agenda 21 Locale costituito al suo interno, apposito progetto per la pubblicizzazione sistematica ed in tempo reale, tramite il sito web istituzionale, dei dati ambientali i rilevati, avvalendosi di eventuali strumenti finanziari europei, nazionali e regionali destinati all’attivazione dei percorsi di Agenda 21 Locale.

Firmato: I Consiglieri Provinciali S. Magistri, B Gugliotta, G. Saya ed altri

#### **Emendamento n. 6 (F)**

predisporre, d’intesa con l’ ARPA Sicilia, un sistema volto alla gestione diretta, previa concessione in comodato d’uso, delle centraline di rilevamento site all’interno degli stabilimenti industriali, con contestuale rimborso da parte delle industrie delle spese di gestione e manutenzione sostenute dall’ente pubblico gestore.

Firmato: I Consiglieri Provinciali S. Magistri, B Gugliotta, G. Saya ed altri

**Si allontana il Consigliere F. Andaloro (Presenti n. 23)**

La votazione registra il seguente esito:

Presenti n.23  
Votanti n.20  
Favorevoli n.20  
Astenuti n.2 (E. Bivona e R. Danzino)  
Contrari n.1

Il Consiglio approva.

**Il Presidente Fiore** assistito dagli scrutatori i Consiglieri S. Magistri, M. Palermo e S. Mazzeo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la mozione così emendata:

Oggetto: mozione - problematiche della salute dipendenti da fattori ambientali nella Valle del Mela

I sottoscritti Consiglieri Provinciali,

PREMESSO CHE:

- a) La Regione Siciliana con Decreto del 4 settembre 2002 dell' Assessore per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato nella GURS n.48 del 18 ottobre 2002, ha dichiarato il Comprensorio del Mela quale area ad elevato rischio di crisi ambientale;
- b) Il Parlamento Italiano con Legge 23 Dicembre 2005 n.266, pubblicata nella GURI n.302 del 29 Dicembre 2005, ha inserito l'area industriale di Milazzo fra i siti di bonifica di interesse nazionale;
- c) Nel 2003 l'Osservatorio Epidemiologico Regionale rileva nella Valle del Mela un aumento significativo della mortalità per tumori della laringe negli uomini e per malattie respiratorie nelle donne;
- d) Nel 2003 l'ENEA con lo studio ARTEMISIA 2 accerta che "mentre il quadro dello stato di salute delle popolazioni residenti è decisamente buono rispetto alla provincia di Messina e alla Sicilia, la popolazione maschile residente nelle due fasce di comuni più vicine al polo industriale è caratterizzata da un quadro di mortalità più elevata rispetto ai comuni distanti. Si evidenzia una mortalità superiore per tumori del polmone, fegato e malattie respiratorie nelle classi di età inferiori a 65 anni";
- e) Nel luglio 2008 l'Osservatorio Epidemiologico Regionale pubblica lo Stato di salute nelle aree a rischio ambientale della Sicilia, analisi della mortalità 1995-2002 nella Valle del Mela, dal quale risulta: per i tumori totali un eccesso di mortalità del 6% tra gli uomini, e per le malattie respiratorie un eccesso di mortalità del 22% tra le donne;
- f) Nel 2009 viene reso pubblico lo studio OMS "Indagine epidemiologica: la salute respiratoria dei bambini della Valle del Mela", i dati dimostrano un'associazione tra il livello di inquinamento dell'aria, funzionalità respiratoria e infiammazione bronchiale in bambini con sintomi di tipo asmatico, e che le alterazioni insorgono a seguito di picchi di inquinamento;
- g) Nel febbraio 2012 la prestigiosa rivista scientifica internazionale EPIGENOMICS pubblica "Nasal cell DNA methylation, inflammation, lung function and wheezing in children with asthma, Investigation conducted in the area of Milazzo- Valle del Mela (Sicily, Italy)", lo studio fornisce la prova di principio che la metilazione del DNA nelle cellule nasali è associata all'infiammazione delle basse vie aeree in un gruppo di bambini asmatici.

**PRESO ATTO CHE:**

L'OMS, nelle sue raccomandazioni finali, ritiene necessario che "Trattandosi di un'area ad elevato rischio di crisi ambientale, il contenimento delle emissioni andrebbe quantificato con una riduzione di almeno il 50% rispetto ai limiti di legge, anche al fine di evitare l'effetto sommatorio dovuto ai tanti punti di emissione appartenenti alle diverse attività produttive nel territorio; infine occorre una raccomandazione finale per la realizzazione di una rete di monitoraggio pubblica ed efficiente";

**CONSIDERATO CHE:**

La Regione Siciliana, già nel Decreto 4 settembre 2002 dell' Assessore per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato nella GURS n.48 del 18 ottobre 2002, dichiarava che "l'elevato carico ambientale ha determinato una situazione che protende verso valori dei parametri ambientali tali da richiedere rapidi ed improrogabili interventi di risanamento e riqualificazione ambientale"; ed all'art.2 istituiva la "Commissione Stato, Regione, Provincia, Enti locali, per la definizione del piano di risanamento ambientale e rilancio economico del Comprensorio del Mela";

**RITENUTO CHE:**

Il piano di risanamento ambientale e rilancio economico del Comprensorio del Mela non risulta approvato, che la "Commissione Stato, Regione, Provincia, Enti locali" non viene convocata da anni, e che sia estremamente urgente adottare adeguati provvedimenti per tutelare la salute dei cittadini, minacciata dall' elevata concentrazione di insediamenti industriali nell' Area ad elevato rischio di crisi ambientale del Comprensorio del Mela;

**VISTI:**

- a) Il T.U. delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) Il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- c) Lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;

**TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO**

**IMPEGNANO**

il Presidente della Provincia Regionale di Messina On. Giovanni Cesare Ricevuto affinché intervenga presso l'Assessorato Regionale al Territorio e all'Ambiente, l'Assessorato Regionale alla Salute e nei confronti del Presidente della Regione Siciliana On. Raffaele Lombardo al fine di accertarsi:

- che vengano attuati tutti gli atti previsti dalla normativa vigente in materia di monitoraggio continuo di tutte le matrici ambientali nell'Area ad elevato rischio di crisi ambientale del Mela;
- che informazione dei dati rilevati venga trasmessa, costantemente ed in tempo reale, alla popolazione tramite apposito sito web;
- che venga celermente attuato il piano di risanamento ambientale e di rilancio

- economico del Comprensorio del Mela;
- che vengano fatte rispettare le raccomandazioni, le imposizioni e le prescrizioni richieste dall'Oms, coinvolgendo attivamente l'Asp 5 Messina con campagne di screening gratuito in ogni Comune dell'Area.
  - predisporre, d'intesa con l'ARPA, con i comuni della zona tirrenica, con gli istituti di ricerca e con l'Azienda Sanitaria, una moderna rete di monitoraggio di tutti i fattori inquinanti, in modo da garantire un'attività di sorveglianza ambientale che interessi aria, acqua e suolo a protezione della salute della collettività messinese;
  - a prevedere, nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2012, apposito capitolo di spesa, con congrua dotazione finanziaria per il perseguimento degli obiettivi fissati".
  - Richiedere alla Regione una Legge quadro per la riconversione del polo industriale della Valle del Mela e, in special modo, della raffineria dell'ENEL".
  - Impegnare il Presidente della Provincia e le forze politiche, a interloquire con l'Assessorato Regionale alla salute, sanità e ambiente, per chiedere con forza, nell'ambito della riorganizzazione sanitaria siciliana, l'istituzione di reparti d'eccellenza rispetto a malattie respiratorie e dermatologiche, nonché oncologiche e leucemiche, presso gli Ospedali di Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto, ricadenti nella Valle del Mela.
  - "Istituire un tavolo provinciale di coordinamento del piano di risanamento ambientale e di rilancio economico del comprensorio del Mela, aperto alle agenzie sanitarie ed ambientali (ARPA, OER, ASP5), ai sette Comuni dell'area a rischio, al coordinamento ambientale tutela del territorio ed all'Ufficio speciale area ad alto rischio ambientale"
  - predisporre, d'intesa con l'Assessorato Provinciale all'Ambiente e con l'Ufficio Agenda 21 Locale costituito al suo interno, apposito progetto per la pubblicizzazione sistematica ed in tempo reale, tramite il sito web istituzionale, dei dati ambientali i rilevati, avvalendosi di eventuali strumenti finanziari europei, nazionali e regionali destinati all'attivazione dei percorsi di Agenda 21 Locale.
  - predisporre, d'intesa con l' ARPA Sicilia, un sistema volto alla gestione diretta, previa concessione in comodato d'uso, delle centraline di rilevamento site all'interno degli stabilimenti industriali, con contestuale rimborso da parte delle industrie delle spese di gestione e manutenzione sostenute dall'ente pubblico gestore.

### **Rientra in Aula il Consigliere F. Andaloro**

### **Si allontana il Consigliere C. Cerreti. (Presenti n. 23)**

La votazione registra il seguente esito:

Presenti n.23

Votanti n.22

Favorevoli n.22

Astenuti n. 1 (E. Bivona)

Contrari n.0

Il Consiglio approva.

La seduta è tolta alle ore 13.10

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
F.to Salvatore Vittorio FIORE

**Il Consigliere anziano**  
F.to Giuseppe GALLUZZO

**Il Segretario Generale**  
F.to avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO  
\_\_\_\_\_

L'ADDETTO  
\_\_\_\_\_

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 13 MAG. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 10 MAG. 2012



**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Giovanni D'Angelo